

La rievocazione ideata nel 1951 da Lea Pacini finisce sul grande schermo. Sabato l'anteprima nazionale

Film sul corteo storico al Mancinelli

Un racconto per immagini "Da sempre"

Materiale di repertorio accanto ai video dopo la pandemia

La regia è di Giovanni Bufalini

In scena l'attore Stefano Chiodaroli

di **Davide Pompei**

ORVIETO

■ Sei macchine da presa e oltre 16 ore di girato, prima dell'emergenza Covid che ha ritardato i tempi e trasformato il racconto in qualcosa di diverso da ciò che si era immaginato. Dopo due anni di attesa, però, "Da sempre", il docu-film scritto e diretto dal regista orvietano Giovanni Bufalini è pronto per essere presentato al pubblico. L'anteprima gratuita avrà luogo sabato alle 20,30 al teatro Mancinelli. Per partecipare sarà necessario esibire il super green pass e prenotare nominalmente i posti, fino ad esaurimento, all'ufficio del Turismo, in piazza Duomo 24, oppure telefonare allo 0763-341772 o scrivere una mail all'indirizzo info@iat.orvieto.tr.it. Co-prodotta da Acume e Comune, la pellicola che racconta la nascita del corteo ideato nel 1951 da Lea Pacini e il miracolo eucaristico avvenuto nel 1263, entro il mese arriverà anche al cinema per poi proseguire il suo corso nei festival cinematografici e, in prospettiva, passare per una distribuzione su piattaforme streaming e dvd. Ieri, intanto, in video-conferenza, alla presenza del sindaco, Roberta Tardani, del regista Giovanni Bufalini, di Liliana Grasso di Acume Produzioni e dell'attore Stefano Chiodaroli, volto noto del-

la tv e del cinema che si è detto entusiasta di far parte del progetto, è stato sdoganato il trailer.

"Il film - ha spiegato il regista - è il racconto di come, nella tradizione di fede, arte e cultura si possa costruire una rinascita. Questo, negli anni in cui, evento senza precedenti, il corteo storico non è potuto uscire per via della pandemia globale".

Sullo schermo le immagini delle ultime uscite, pre e post pandemia, con materiale di repertorio tra gli anni '50 e gli anni '90 e un'originale ricostruzione storica del miracolo avvenuto a Bolsena.

Nella fiction si ricostruisce anche il viaggio a Orvieto per portare a Papa Urbano IV la reliquia. Accanto a Chiodaroli, Andrea Brugnera ed altri attori locali. E poi le conversazioni con i rappresentanti delle istituzioni, figuranti, semplici cittadini, e immagini inedite delle cosiddette reliquie minori custodite dall'Opera del Duomo di Orvieto tra le quali la borsa con cui venne portata al Papa l'ostia e il lino insanguinato.

Il film è stato girato tra Orvieto e alcune località della Toscana, tra giugno 2019 e l'estate 2021, con la collaborazione del Rotary Club, il contributo di **Lions Club** e Netlords, il supporto di Fondazione Cscs, l'Associazione Lea Pacini, Easymedia e Mawi Video 2.



Corteo storico E' il tema del film girato a Orvieto e diretto da Giovanni Bufalini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

